

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**“Cataldo Agostinelli”**

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - I.T.E.S. - LP.S.I.A. - LP.S.S.S. - LP.S.E.O.A.

Via Ovidio - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

C.F. 90015850747

e-mail [BRIS006001@istruzione.it](mailto:BRIS006001@istruzione.it) - [BRIS006001@pec.istruzione.it](mailto:BRIS006001@pec.istruzione.it)

[www.istitutoagostinelli.edu.it](http://www.istitutoagostinelli.edu.it)

☎ Segr. 0831/377890 – Fax 0831/379023



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 45 del 09-03.2023)

**A.S. 2022/2023**

### **Classe V D IPSEOA**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

*La Coordinatrice di Classe*

**Prof.ssa Loredana RENDINA**

*Il Dirigente Scolastico*

**Dott.ssa Angela ALBANESE**

## Indice

<b>1. L'Istituto e le sue finalità</b>	Pag. 1
<b>2. Profilo professionale</b>	Pag. 5
<b>1. Presentazione della Classe e del Consiglio di classe</b>	Pag. 7
<b>2. Storia della classe</b>	Pag. 8
<b>3. Programmazione del Consiglio di classe</b>	Pag. 9
<b>4. Strategie e metodi, criteri di verifica e valutazione</b>	Pag. 16
<b>5. Obiettivi disciplinari, risultati conseguiti.</b>	Pag. 20
<b>6. Obiettivi disciplinari in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 della O.M. n. 45 del 09.03.2023</b>	Pag. 20
<b>7. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica</b>	Pag. 22
<b>8. Ampliamento dell'offerta formativa</b>	Pag. 26
<b>9. Criteri per l'attribuzione del credito</b>	Pag. 28
<b>10. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</b>	Pag. 29
<b>Schede disciplinari</b>	Allegato A
<b>Griglie di valutazione</b>	Allegato B
<b>Riepilogo crediti 3° e 4° anno</b>	Allegato C
<b>Riepilogo attività PCTO</b>	Allegato D
<b>Relazione alunni diversamente abili</b>	Allegato E
<b>Relazioni alunni BES</b>	Allegato F

## **1. L'Istituto e le sue finalità**

Ceglie Messapica, situata a sud-est della fascia collinare di Brindisi, segna il confine con l'altopiano delle Murge.

Posta a 302 metri al di sopra del livello del mare, la cittadina conta circa 21.000 abitanti. Città di arte e di scambi culturali, fondata 4000 anni fa, conta la presenza di monumenti artistici rilevanti come il Castello Ducale, la Chiesa Collegiata, la Chiesa barocca di San Domenico.

L'economia del centro si basa sull'agricoltura, soprattutto quella olivicola, sull'artigianato e sul turismo, mentre il settore tessile, portante negli anni 80 e 90, ha subito un netto declino; in evidente sviluppo risulta, invece, il settore enogastronomico, che, nel tempo, ha caratterizzato la vocazione principale della ridente cittadina.

L'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, Cataldo Agostinelli comprende sei diversi indirizzi di studio ed accoglie alunni che, per la maggior parte, provengono dai comuni limitrofi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Aumento della popolazione scolastica differenziata per provenienza etnica, territoriale, culturale. - Collaborazione efficace con le principali associazioni culturali presenti sul territorio ( Ente Comune, Libera, associazione antiracket, Lions, SERVECO, ecc..) - Disponibilita' dei docenti ad attivare percorsi innovativi - Condivisione e coerenza tra indicazioni curriculari nazionali, direttiva di indirizzo per la progettazione del Consiglio di Istituto e scelta del Collegio dei Docenti - Rispondenza delle scelte curriculari rispetto all'eta' ed alle caratteristiche psicologiche degli alunni - Differenziazione degli indirizzi di studio, tale da favorire la possibilita' di soddisfare le diverse attitudini degli alunni, garantendone anche la mobilita' interna e di conseguenza la possibilita' di conseguire un motivante successo scolastico - incremento dei laboratori di settore e potenziamento di quelli preesistenti.

Vincoli:

Considerata la situazione socio economica di gran parte dell'utenza, l'istituzione scolastica non puo' contare su contributi volontari da parte delle famiglie. Si segnala che e' sempre piu' frequente il fenomeno di alunni che, a causa di condizioni economiche disagiate, non comprano i libri di testo; infatti, come si evince dai dati, il contesto socioeconomico degli alunni e' generalmente modesto. L'istituzione scolastica e' costituita da 6 indirizzi scolastici distribuiti su 7 plessi, non contigui tra loro; le attivita' laboratoriali e sportive, pertanto, sono svolte con difficolta'. Numerosi alunni risiedono in comuni limitrofi e nell'agro ceglieese; spesso, pertanto, incontrano difficolta' per il trasporto in orario pomeridiano, nei periodi in cui vengono attivati i corsi IDEI e progetti formativi di vario tipo organizzati dalla scuola. La posizione logistica delle varie sedi scolastiche influenza pesantemente l'impostazione ottimale dell'orario scolastico, in quanto i docenti sono costretti a spostarsi quotidianamente e piu' volte al giorno da un plesso all'altro. Tale limite viene superato, riducendo il piu' possibile le ricadute negative sulle famiglie e sugli alunni, solo mediante l'impegno ed il notevole senso di responsabilita' che caratterizza gli operatori scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia della citta' si basa sull'agricoltura, sull'artigianato e sul turismo. In fase di notevole sviluppo e' il settore enogastronomico. La cittadina vanta la presenza di una sede distaccata del Conservatorio "Tito Schipa", testimonianza della tradizionale attenzione alla cultura musicale che

coinvolge la gioventu' locale, valorizzandone le competenze e la creativita'. Merita una citazione il "Museo di Documentazione Archeologica" messapica; preziosa la presenza sul territorio del Teatro Comunale. Altri contributi culturali e sociali derivano dalle attivita' di associazioni quali: associazione LIBERA, associazione ANTIRACKET, l'AGESCI, ZION (associazione di valorizzazione del patrimonio storico-artistico), Amici del Borgo Antico; il LIONS CLUB di Ceglie Messapica; il ROTARY CLUB di Ceglie

Messapica, l'UNITRE Universita' della TERZA ETA'. L'ente comunale garantisce alle varie scuole site sul territorio la possibilita' di utilizzare il locale teatro. La scuola ha stabilito proficue collaborazioni con associazioni ed enti culturali, oltreche' con prestigiosi studi professionali, non solo ai fini della organizzazione di eventi culturali ma anche nell'ambito delle attivita' di PCTO, focalizzate prioritariamente a potenziare il rapporto tra scuola ed opportunita' lavorative presenti sul territorio.

Vincoli:

E' confermata la complessita' dell'Istituto, composto da piu' indirizzi scolastici (liceo classicoscientifico, ITES, IPSEOA, IPSSS, IPSIA), eterogenei per impostazione culturale ed estrazione sociale dell'utenza. Cio' impone una diversificazione dell'offerta formativa che deve riscontrare le diverse esigenze di molti alunni, non trascurando tuttavia la predisposizione di un piano formativo di base ed un curriculum trasversale unitario, riferito soprattutto alle competenze della cittadinanza attiva ed alle cosiddette competenze chiave. Risultano ancora disagiati i collegamenti con i paesi limitrofi; la popolazione scolastica dei paesi limitrofi e' costretta a subire quotidianamente le conseguenze dei disservizi determinati da tali mezzi di trasporto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha implementato il rinnovamento degli arredi scolastici, dei laboratori, delle attrezzature tecnologiche, dei supporti didattici, anche musicali, delle dotazioni librerie, artistiche, scientifiche. Nell'ambito del PNRR, finalizzato a sostenere lo sviluppo della didattica digitale, oltreché un sistema multidimensionale di formazione continua del personale, e la transizione digitale, a partire dal PNSD, la scuola si è dotata di monitor touchscreen in tutte le aule e laboratori, e di supporti alle discipline STEM, atte a favorire la cultura scientifica. Il completamento di una sede dell'indirizzo alberghiero ha consentito una distribuzione efficace degli alunni. La nuova sede risulta in fase di completamento anche per gli arredi e laboratori che la connotano innovativa, funzionale ed accogliente.

Risorse professionali

Opportunità:<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Il Collegio docenti si è completamente rinnovato, grazie all'ingresso di personale giovane, in possesso di ragguardevoli competenze informatiche, tecniche, scientifiche e letterarie. Molti docenti possono vantare un curriculum prestigioso, di grande utilità nei percorsi didattici innovativi che non esitano a proporre. In tal senso, l'offerta formativa appare significativamente rinnovata, grazie ai nuovi apporti. Molti docenti, inoltre, vantano una stabilità all'interno dell'organico del Collegio, quale propria scelta.<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

Vincoli:<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Negli istituti professionali, purtroppo, è registrata con frequenza la difficoltà di molti docenti nella tenuta disciplinare delle classi e nella gestione dei casi più difficili.

## **Finalità formative della scuola.**

- Definire in maniera chiara i nuclei trasversali ed unificanti dei contenuti culturali e cognitivi, in modo da garantire la pari dignità dei percorsi e la loro equivalenza educativa.
- Creareintonie tra mondo giovanile e scuola, alimentare il senso di efficacia dell'istruzione tecnica e professionale, come luogo stimolante, come comunità di apprendimento dove la cultura si acquisisce nel confronto diretto ed attivo con la realtà, in cui i saperi acquisiscono valore come strumenti che permettono di cogliere le opportunità, fronteggiare problemi, avvicinarsi maggiormente alla ricerca e al lavoro.
- Assumere il punto di vista del lavoro e dei suoi cambiamenti, per leggere la società della conoscenza.
- Esprimere l'identità unitaria della cultura, mediante il rifiuto di forme di gerarchie e dicotomie fra saperi, rivendicando il capitale reputazionale dell'istruzione tecnica e professionale, oltre all'indispensabile apporto della cultura per la nascita di un nuovo umanesimo.
- Riconoscere la molteplicità delle intelligenze, dei sogni e dei bisogni di cui ciascuno è portatore.
- Attivare percorsi la cui intenzionalità sia sempre verificabile e misurabile per diventare unità di misura reale del principio di uguaglianza delle opportunità e della esigibilità del diritto ad apprendere.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- Collegare la teoria con la pratica: mettere in evidenza i nessi che connettono le problematiche della realtà con le potenzialità della ricerca delle sue ipotesi e soluzioni.
- Alzare il livello della vicinanza sostentativa, non esaurirsi nella cognitività fine a se stessa, nella consapevolezza che la dimensione affettivo valoriale non diminuisce con l'età e lo sviluppo progressivo della persona chiede agli adulti di intensificare ed ispessire l'impegno formativo.
- Assorbire e valorizzare l'emergenza individuale nei significati della socialità vissuta: trovare, nel gioco dello stare insieme a scuola, le occasioni di affermazione e di protagonismo insieme a quelle di collaborazione ed altruismo.
- Accettare i linguaggi e le forme espressive dell'immaturità, per farli evolvere verso l'acquisizione di strumenti di risposta razionale.
- Conciliare esaustività ed essenzialità: gestire con impegno gli spazi di autodeterminazione curricolare di scuola, motivare l'attenzione e la concentrazione dello studio con proposte di 'avventura cognitiva'(esploratività, elaborazione di prodotti originali), orientate ad una visione dell'insegnare e dell'apprendere cognitivamente dinamica e non semplicemente ripetitivo-cumulativa.
- Coltivare le capacità di descrizione critica e rielaborazione ricostruttiva di fenomeni e di testi: avvalersi a fondo delle metafore del 'leggere' e dello 'scrivere' come idealtipi per ogni possibile attività di apprendimento e di produzione dell'intelligenza umana.
- Togliere l'insegnamento dalla sua immagine routinistica, proporre eventi, incontri, esempi di eccellenza culturale.
- Aiutare in ogni modo lo sviluppo della capacità di conoscenza riflessiva della vita attraverso l'impiego delle conoscenze di scuola. Trasmettere la percezione della connessione profonda che intercorre fra i libri e le cose, le rappresentazioni ed i fatti, i mondi dei segni e quelli della vita.
- Dare spazio a momenti di produzione di elaborati non soltanto riproduttivi ma anche reattivi ed autorivelativi.
- Elaborare progetti coerenti agli stili ed ai ritmi di apprendimento degli alunni coinvolti, basati sulla connessione con il curriculum di base e sull'impostazione orientativa e metacognitiva delle tematiche
- Individuare percorsi formativi inerenti tematiche che costituiscono emergenza educativa, quali l'educazione stradale, la prevenzione del bullismo in tutte le sue manifestazioni, dei comportamenti omofobi, dell'uso di alcolici e sostanze stupefacenti, della violenza sulle donne.
- Promuovere aree di interazione tra il libro e le tecnologie multimediali, mediante la creazione

di laboratori didattici che vedano la biblioteca tradizionale fondersi con la biblioteca digitale, in un rapporto di crescita reciproca

- Elaborare un curriculum inclusivo basato sull'idea di sostegno diffuso che implica la modificazione dell'idea di integrazione che si concretizza in una comunità scolastica di cura, di scoperte, di attenzioni.

- Elaborare percorsi formativi inerenti la cittadinanza economica, il benessere ed i corretti stili di vita, la conoscenza delle culture attraverso il cibo, l'educazione all'imprenditorialità.

Assumere il carattere trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica che, lungi dall'approccio disciplinarista, a una matrice valoriale integrativa che innesca l'intero impianto curricolare, sviluppando processi d'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

- Strutturare interventi didattici volti a sensibilizzare e rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di essere cittadini attivi verso uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, dei diritti e della diversità.

- Strutturare la valutazione come atto formativo che accompagna l'intero processo degli alunni, valorizzandone le diversità, riconoscendone i progressi ed incrementi individuali rispetto alle situazioni di partenza, coinvolgendoli sistematicamente nella pratica dell'autovalutazione.

- Attivare la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, complementare ed integrativa della tradizionale esperienza in presenza. Nell'ambito della DID, le metodologie didattiche devono essere centrate sul protagonismo degli alunni e strutturate su percorsi interdisciplinari che prevedano agorà di confronto, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Il tutto nell'ambito di un Progetto di Istituto che intende recuperare la creatività, le emozioni, le identificazioni, le proiezioni, i desideri, i piaceri ed i dolori che costellano la crescita dei ragazzi, nella consapevolezza che la volontà non esiste al di fuori dell'interesse e l'interesse non esiste al di fuori di un legame emotivo con i saperi.

## **2. Profilo professionale**

### **RISULTATI ATTESI DEGLI APPRENDIMENTI INDICATI DAI REGOLAMENTI COMPETENZE DI INDIRIZZO-IP 17**

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDICATI DAI REGOLAMENTI (ISTITUTI PROFESSIONALI)**

(Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Professionali)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi

- produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
  - Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

## COMPETENZE DI INDIRIZZO

### INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.



## 1. Presentazione della classe V D

### Composizione della classe V D

M	F	TOTALE		Alunni H	RIPETENTI	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	NON FREQUENTANTI	PENDOLARI	DSA	BES
9	11	20	di cui	2	2	1	1	14	3	1

### Comune di provenienza

Comune di provenienza	Alunni
Ceglie Messapica (BR)	6
Ostuni (BR)	2
Francavilla Fontana (BR)	6
Grottaglie (BR)	2
Martina Franca (TA)	2
Monteiasi (TA)	1

### Iscritti alla VC

Alunni Promossi	Alunni Promossi con debito	Alunni Ripetenti
21	5-	-2

### Composizione del Consiglio di classe e quadro orario settimanale

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ 4° E 5°
ITALIANO/STORIA	RENDINA LOREDANA	4+2	SÌ
LINGUA E CULT. INGLESE	LAVOLTA ELENA	3	NO
LINGUA E CULT. FRANCESE	PIERRI ELISABETTA	3	NO
MATEMATICA*	VERARDI PAMELA	3	NO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	ATTORRE VINCENZA	5	SI
SCIENZA E CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	PANNOFINO ANNA	3	SÌ
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETT. SALA E VENDITA	GIOVANE MARIA GRAZIA	4	SÌ
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETT. CUCINA	LIGORIO GIUSEPPA	2	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMUNNI LUIGI	2	NO
RELIGIONE	ELIA MARIA ADDOLORATA	1	NO
SOSTEGNO	LODEDO ALFONSO	9	NO
SOSTEGNO	BIASI LOLITA	/18	/NO
COORDINATRICE EDUCAZIONE CIVICA	DI GENNARO LEONARDO		

\*supplente per l'anno scolastico in corso

## **2. Storia della classe**

La classe VD **Servizi di enogastronomia settore Sala e Vendita**, proviene dalla classe IVD dell'anno precedente, che era composta da ventisei alunni. A giugno scorso, il C.d.C. ha deliberato per cinque di essi, la non ammissione alla classe successiva per mancata frequenza, elevato numero di assenze e profitto gravemente insufficiente. Un'alunna, ad inizio anno scolastico, si è trasferita ad altro Istituto.

La classe quinta è composta da 20 alunni di cui 11 femmine e 9 maschi. Sono presenti due alunni diversamente abili, di cui uno ha seguito una programmazione mirante al raggiungimento del livello minimo di competenze ed è stato affiancato per 9 ore settimanali dal docente di sostegno, mentre l'altro ha usufruito della didattica domiciliare con programmazione differenziata, seguito, per 18 ore, settimanali dalla docente di sostegno. Vi sono anche tre alunni DSA ed un'alunna DES. Del gruppo classe fanno parte due alunne ripetenti di cui una non frequentante. La maggior parte degli alunni sono pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

Dal punto di vista comportamentale la classe, non ha presentato particolari problemi disciplinari anche se, ci sono stati continui richiami all'attenzione e, soprattutto, ad una partecipazione più attiva. Sul piano didattico educativo, la situazione di partenza, osservata ad inizio anno mediante test d'ingresso, esercitazioni e osservazioni sistematiche effettuate nelle diverse discipline ha rivelato, in generale, una preparazione nel complesso sufficiente. Pur con la presenza di qualche eccezione, nel triennio, la classe ha faticato a far emergere reali interessi, a mostrare coinvolgimento e partecipazione costante. Gli alunni hanno indubbiamente risentito della situazione correlata all'emergenza epidemiologica di questi ultimi anni: la classe ha subito un generale disorientamento. Inoltre in questo anno scolastico, c'è stata la continuità didattica solo di alcuni docenti del C.d.C.: Italiano e Storia, Lab. di Sala, Diritto e tecniche amministrative e Sc. e cultura dell'alimentazione. Tutti i docenti, comunque, si sono resi disponibili all'ascolto delle difficoltà, rispettando, nelle attività didattiche proposte, gli stili e i ritmi di apprendimento di ogni alunno, pur ricevendo da alcuni, risposte poco puntuali e talvolta inadeguate. La frequenza è stata discontinua da parte di alcuni studenti alcuni dei quali, hanno fatto registrare un elevato numero di assenze e/o ritardi; questo ha contribuito, insieme all'abitudine a sottrarsi o rimandare il momento della verifica, a rallentare e condizionare lo svolgimento delle attività programmate, nonché la qualità dell'apprendimento.

.Nelle varie discipline sono state effettuate attività di rinforzo e di recupero in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico, stimolando costantemente gli alunni meno partecipi e meno inclini allo studio domestico, suggerendo loro validi consigli per migliorare il metodo di studio e incoraggiando l'apprendimento collaborativo. A fine anno scolastico, gli alunni hanno raggiunto una preparazione abbastanza completa in tutte le discipline giungendo, nonostante qualche limite, ad una preparazione sufficiente. Nella quasi totalità dei casi, gli alunni hanno conseguito risultati discreti nelle discipline professionalizzanti dimostrando pertanto che, il percorso formativo scelto, ha portato al consolidamento delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro.

Pur avendo individuato differenti livelli di profitto, diversificati anche a riguardo delle varie discipline, seppur con le fragilità sopra rilevate, si può concludere che il gruppo classe si attesta nell'insieme a un livello di preparazione più che sufficiente.

I rappresentanti di classe (componente studentesca) hanno rivestito il proprio ruolo con senso di responsabilità, equilibrio e maturità, anche se non sempre hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di classe.

Le famiglie sono state puntualmente informate circa le attività svolte e le eventuali difficoltà incontrate dagli alunni, attraverso i diversi canali ufficiali di comunicazione.

### **3. Programmazione del Consiglio di classe.**

Il Consiglio di Classe ha impostato la propria programmazione didattica tenendo presente l'esigenza di far conseguire agli alunni una buona preparazione culturale di base, frutto di interessi e atteggiamento critico, unita allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo professionale.

Gli elementi presi in esame in maniera generale e quindi validi per tutte le materie sono stati: obiettivi, metodi, mezzi e strumenti, verifiche e valutazione.

A tal fine i docenti hanno promosso lo sviluppo di tematiche educative trasversali quali l'educazione alla cittadinanza, alla salute, l'educazione al rispetto e alla promozione dei diritti umani, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente al fine di consentire l'acquisizione di competenze trasversali, comuni a tutte le discipline e in linea con l'assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

Seguono le competenze chiave europea competenze organizzate secondo gli assi e le discipline corrispondenti, attese al termine del percorso formativo e i Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze.

**Competenze attese alla fine del quinto anno**  
**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le Competenze chiave di cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi culturali e si possono perseguire attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi. Nelle tabelle che seguono sono indicate le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le Competenze chiave di Cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico e gli Assi culturali di riferimento.

Per la definizione delle competenze base di ogni disciplina e per le strategie, attività e metodologie didattiche utilizzate, il Consiglio di classe ha adottato quanto stabilito nei singoli dipartimenti e nelle programmazioni individuali.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	COMUNICARE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.	RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE /INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA
4. COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE COLLABORARE/PARTECIPARE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.	IMPARARE A IMPARARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. COLLABORARE E PARTECIPARE. COMUNICARE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	COMUNICARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

**Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA GENERALE**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI AL 5° ANNO
<i>1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i>	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
<i>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari co-testi: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali-</i>	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
<i>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i>	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<i>4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
<i>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i>	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
<i>6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</i>	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

<b>7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
<b>8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
<b>9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</b>	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
<b>10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</b>	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
<b>11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</b>	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</b>	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

#### Risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo

<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<b>COMPETENZE Intermedie</b>	<b>ASSI CULTURALI COINVOLTI</b>	<b>Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale</b>
1. <i>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</i>	Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12

<p>2. <i>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</i></p>	<p>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale</p>	<p>2, 7, 8, 10, 12</p>
<p>3. <i>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</i></p>	<p>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse scientifico tecnologico e professionale</p>	<p>1, 2, 5, 8, 10, 11, 12</p>
<p>4. <i>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</i></p>	<p>Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse storico Sociale  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale</p>	<p>2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12</p>
<p>5. <i>Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</i></p>	<p>Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse storico sociale  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale</p>	<p>2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12</p>
<p>6. <i>Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</i></p>	<p>Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse storico sociale  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale</p>	<p>1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12</p>
<p>7. <i>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la</i></p>	<p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in</p>	<p>Asse dei linguaggi  Asse storico sociale  Asse Matematico</p>	<p>1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12</p>

<i>promozione del Made in Italy.</i>	contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.	Asse scientifico tecnologico e professionale	
<i>8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</i>	Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.	Asse dei linguaggi  Asse storico sociale  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale	1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12
<i>9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</i>	Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.	Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale	2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12
<i>10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</i>	Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.	Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico tecnologico e professionale	1, 2, 5, 8, 10, 11, 12
<i>Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</i>	Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	Asse dei linguaggi  Asse storico sociale  Asse matematico	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12



### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

**Il Consiglio di Classe ha proposto altresì, in sede di programmazione di classe, la trattazione delle tematiche trasversali riassunte nella seguente tabella:**

#### **TEMATICHE TRASVERSALI DISCIPLINE COINVOLTE**

**Famiglia e società Tutte**

**Salute e malattia Tutte**

**Tradizione e innovazione Tutte**

**Per ciascuna tematica trasversale, ogni disciplina, con un approccio orientativo, sociale e valorizzando le competenze metacognitive, ha suggerito temi e contenuti disciplinari nell'ambito della propria programmazione. Tali tematiche trasversali, riferite ai nuclei tematici fondamentali**

**d'indirizzo correlati alle competenze, integrano tutte le discipline del piano di studi delle classi quinte e sono state sviluppate dai docenti nel corso dell'intero anno scolastico.**

#### **4. Strategie e metodi, criteri di verifica e valutazione**

L'ISS C. Agostinelli ha adottato strategie in linea con una Didattica Digitale Integrata (DDI) vale a dire una didattica che si è avvalsa, integrandole nella prassi ordinaria, delle tecnologie digitali; in particolare, la didattica che estende l'ambiente di apprendimento tradizionale, utilizzando ambienti di apprendimento online e altri strumenti digitali.

L'ISS C. Agostinelli ha adottato in modo sempre più ampio gli strumenti della piattaforma *Google Workspace* (che per gli studenti non presenta criticità dal punto di vista della protezione dei dati), su cui una parte consistente del corpo docente si è formata.

Gli adempimenti (presenze docenti, presenze studenti, comunicazioni scuola-famiglia) sono stati svolti attraverso il registro elettronico (*Classeviva di Spaggiari*). I materiali prodotti durante la DDI sono stati archiviati dai docenti in cloud tramite *Google Drive*. Lo strumento usato per le videoconferenze è stato *Meet*, sono state create classi virtuali tramite *Classroom*. Le connessioni sono avvenute tramite gli account istituzionali. Un apposito regolamento ha normato l'uso della piattaforma prevedendo sanzioni disciplinari nel caso di uso non conforme.

#### **Metodi e strumenti**

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi su indicati, i docenti, accanto alla più consueta, hanno utilizzato metodologie innovative in modo da consentire la fruizione delle attività in modalità mista presenza/distanza. Per agevolare la coesione tra i vari componenti della classe hanno proposto lavori di gruppo e percorsi multidisciplinari e interdisciplinari.

Nel condurre la lezione il docente ha tenuto conto del reale ritmo di apprendimento di tutti gli alunni, facendo particolare attenzione a quegli allievi che ancora non erano del tutto in grado di operare autonomamente. A tal fine si è ritenuto opportuno seguire una metodologia che:

- espliciti, prima di ogni attività didattica, gli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza;
- preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni;
- inviti al ragionamento ed alla riflessione chiamando in prima persona gli alunni ad esprimere pareri, dubbi e perplessità;
- faccia un frequente ricorso ad esemplificazioni, esercizi, casi pratici che possano stimolare la curiosità e motivare la classe;
- solleciti i collegamenti disciplinari e multidisciplinari.

<b><u>Metodi</u></b>	<b><u>Strumenti</u></b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo cartaceo e digitale
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Appunti
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...)
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Cd/dvd, filmati, articoli di giornale (cartacei o digitali)
<input checked="" type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
	<input checked="" type="checkbox"/> Agenda del registro elettronico Classeviva
	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme ( <i>GoogleWorkspace</i> , Aule virtuali del RE Classeviva)
	<b><u>Canali di comunicazione</u></b>
	<input checked="" type="checkbox"/> E-mail

Per quanto riguarda le regole e il comportamento da tenere negli ambienti scolastici, si è fatto costante riferimento al "Regolamento d'Istituto" e al "Patto di corresponsabilità educativa", e, in merito al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, al "Prontuario regole anti- Covid", evidenziando la necessità di un loro rispetto al

fine di una serena e più proficua convivenza.

### **Verifica dei risultati**

La valutazione è stata attuata:

- secondo il criterio *formativo*, volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, controllando con verifiche “in itinere” la validità del metodo di lavoro;
- secondo il criterio *incrementale* inteso come valutazione di processo;
- secondo il criterio *sommativo*, allo scopo di valutare gli studenti in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e l’acquisizione dei contenuti.

Inoltre, la valutazione ha preceduto, accompagnato e seguito i percorsi curricolari; ha indicato le azioni da intraprendere, regolato quelle avviate, promosso il bilancio critico su quelle condotte. E poiché, l’apprendimento efficace è fortemente legato all’autostima e alla motivazione, le strategie di autovalutazione hanno avuto un ruolo fondamentale nel sostenere questi facilitatori dell’apprendimento.

La valutazione del processo di apprendimento degli allievi è scaturita:

- dall’esame dei progressi compiuti dall’alunno rispetto alla situazione iniziale e al conseguimento degli obiettivi fissati;
- dall’impegno;
- dal grado di attenzione e partecipazione;
- dal comportamento;
- dalla conoscenza- assimilazione dei contenuti disciplinari;
- dalla capacità di rielaborazione personale;
- dalla capacità di collegamento tra vari argomenti;
- dal percorso personale;
- dall’iniziativa personale e autonomia nel processo di apprendimento – verifica.

### **Valutazione del COMPORTAMENTO**

Il comportamento degli studenti è stato oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno, l’applicazione allo studio ecc.

## COMPORAMENTO

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORAMENTO
<b>10</b>	<p><u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica;</li> <li>• <b>impegno:</b> notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia</li> <li>• <b>sanzioni:</b> nessuna sanzione disciplinare</li> </ul>
<b>9</b>	<p><u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva;</li> <li>• <b>impegno:</b> soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> nessuna sanzione disciplinare</li> </ul>
<b>8</b>	<p><u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, recettiva, propositiva;</li> <li>• <b>impegno:</b> soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> un avvertimento orale e/o scritto</li> </ul>
<b>7</b>	<p><u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata;</li> <li>• <b>comportamento:</b> non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> recettiva, ma sollecitata;</li> <li>• <b>impegno:</b> abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.</li> </ul>
<b>6</b>	<p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie' ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'nonnismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni.</li> <li>• <b>partecipazione:</b> selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria;</li> <li>• <b>impegno:</b> accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.</li> </ul>
<b>5</b>	<p><u>Violazione reiterata</u> delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso;</li> <li>• <b>comportamento:</b> atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici.</li> <li>• <b>partecipazione:</b> interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica;</li> <li>• <b>impegno:</b> quasi nullo, non svolge i lavori assegnati;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.</li> </ul>

## Strumenti di valutazione

Partendo dalle singole programmazioni disciplinari, il C.d.C. indica le tipologie di verifica che ha adottato nel corso dell'anno scolastico. Per le prove scritte, comprese quelle strutturate e/o semistrutturate, così come per le prove orali, si è fatto riferimento alle programmazioni disciplinari contenenti le griglie di valutazione di ciascuna disciplina.

## Tabella riassuntiva metodi, strumenti e verifiche per disciplina

	Lingua e Lett- Italiana	Storia	Matematica	Lingua e cult. Inglese	Lingua e cult. Francese	Diritto e tecniche Amministrative	Scienza e cultura dell' Alimentazione	Laboratorio Sala	Laboratorio Cucina	Scienze motorie e sportive	Religione
Interrogazioni orali	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Dibattito	*	*	*		*	*	*	*	*		*
Interventi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prove scritte	*		*	*	*	*	*	*	*	*	
Analisi del testo	*										
Testo Argomentativo	*										
Test a scelta multipla			*	*	*	*	*	*	*		
Test Vero/Falso			*	*	*	*		*	*		
Test a tempo											
Trattazione sintetica											
Colloqui in sincrono											
Soluzione esercizi			*	*	*		*		*		
Prove pratiche								*		*	

## Attività di recupero

Gli alunni sono stati sempre incoraggiati ad esternare eventuali dubbi al fine di dare chiarimenti opportuni nell'ambito della normale attività didattica; in prossimità delle verifiche o dopo argomenti particolarmente impegnativi è stata effettuata una revisione degli argomenti svolti in modo da consolidare le conoscenze degli studenti.

Sono stati programmati interventi individualizzati e sono stati ripresi gli argomenti non acquisiti, con attività di recupero in itinere.

## **5 Obiettivi disciplinari, risultati conseguiti.**

I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti sono riportati in modo dettagliato nelle schede disciplinari redatte dai singoli docenti e allegate al presente Documento (ALLEGATO A).

## **6 Obiettivi disciplinari in ordine alla predisposizione della seconda prova (Articolo 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023)**

Come indicato nell'**O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 articolo 20 comma 3** *“negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:*

*a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*

### **TIPOLOGIE PROVE**

**TIPOLOGIA A** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

**TIPOLOGIA B** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

**TIPOLOGIA C** Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

**TIPOLOGIA D** Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

*b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

I NUCLEI sono: TRASVERSALI alle aree professionali di indirizzo, APERTI ai diversi percorsi in cui il profilo dell'indirizzo può essere declinato a cura delle scuole, con un APPROCCIO AGGREGANTE e TRASVERSALE alle 11 competenze di indirizzo e NON ai singoli insegnamenti. Ciascun nucleo si propone di: intercettare i campi di competenze che si ritrovano nei diversi percorsi formativi; di rappresentare le competenze professionali che tutti i diplomati devono possedere in uscita dai percorsi dell'indirizzo di studio.

Pertanto la Commissione d'esame declinerà le indicazioni ministeriali proponendo una traccia della seconda prova dell'Esame di Stato, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

Si precisa che, nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito dell'indirizzo IP17 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA, un'unica classe di un determinato percorso (SERVIZI DI SALA E VENDITA), pertanto l'elaborazione delle proposte di traccia sarà *effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che “concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe”*.

Si propone una Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi che, partendo dagli indicatori presenti nel *d.m. 15 giugno 2022, n. 164* sotto riportata, è stata declinata nei descrittori durante l'incontro tenutosi in data 20/04/2023 con i C.d.C di tutte le classi quinte IPSEOA. (ALLEGATO B)

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

A supporto della valutazione da parte della Commissione d'Esame sulla durata di svolgimento della seconda prova, si precisa che non ricorrono le condizioni per prevedere una integrazione laboratoriale secondo le modalità previste dal “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Allegato G.”

Le griglie elaborate sono allegate al presente Documento (ALLEGATO B).

Ai sensi dell'O.M. n.45 del 09/03/2023, il C.d.C. ritiene di non allegare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali degli alunni H per obiettivi minimi, in quanto le stesse saranno predisposte dalla commissione d'esame, sulla base di quelle già allegate al documento stesso.

## **7 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica**

Le linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni Scolastiche una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

E' stato previsto, conformemente al dettato normativo, un monte ore pari ad almeno 33 ore circa da ripartire nell'ambito dei due quadrimestri; monte ore che, come risulta dal registro elettronico, è stato superato.

Il Consiglio di classe della 5 C, nel rispetto della normativa e delle linee guida di cui sopra, ha individuato i nuclei tematici contenuti nelle Uda sotto specificate alla cui trattazione, hanno contribuito tutti i docenti curricolari.

Primo quadrimestre: Titolo dell'Uda: **“Le Trappole della rete” (Cittadinanza digitale e Costituzione).**

Secondo quadrimestre: Titolo dell'Uda: **“Elementi essenziali della Costituzione e Agenda 2030” (Costituzione e sviluppo sostenibile).**

Il docente coordinatore di educazione civica, nominato con provvedimento del 22.12.2021 Prot.0012838U, ha strutturato (nel rispetto delle tematiche individuate) le due unità di apprendimento di cui sopra, condividendole poi (in modalità drive) con i docenti curricolari ai fini dell'integrazione/modifica della parte relativa ad abilità e conoscenze.

Il contenuto delle due Uda è stato presentato alla classe in compresenza con la docente curricolare.

Il percorso oggetto dell'Uda n.1 ha voluto focalizzare l'attenzione dei ragazzi sulle molteplici implicazioni connesse all'utilizzo della rete mirando a realizzare la competenza prevista.

Secondo la normativa per “cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra, mettere i giovani al



corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La rivoluzione culturale e tecnologica compiuta grazie al web ha esteso a tutti l'accesso alla conoscenza, attuando sul piano pratico principi fondamentali della nostra Costituzione.

Chiunque, con estrema facilità, può diffondere e ricevere notizie ma questa diffusione massiccia di notizie favorisce, in realtà, anche la disinformazione con la conseguenza che il vantaggio dell'allargamento "democratico" del sapere rischia di essere vanificato.

Le nuove generazioni, spesso, usano il web spesso in modo acritico e irresponsabile senza alcuna valutazione circa l'affidabilità e la veridicità delle informazioni che spesso diventano virali.

La falsa informazione è pertanto un problema e un rischio soprattutto per le giovani generazioni.

Così come rappresenta un grave rischio il fatto di usare la rete e di diffondere dati personali e credenziali bancarie che possono essere "pescati" dagli utenti della rete e usati in modo illecito.

Il percorso prescelto mira pertanto a responsabilizzare i ragazzi e fornire loro gli strumenti per evitare le insidie che la rete presenta e le svariate problematiche che oggi segnano la vita di molti adolescenti.

La trattazione dell'Uda n.2 ha inteso promuovere la conoscenza, negli studenti, della Costituzione Italiana nei suoi elementi fondamentali (libertà dell'individuo, organi Costituzionali, loro principali funzioni ecc.) nonché dei principali organi dell'Unione Europea.

Il tutto finalizzato, in particolare, alla condivisione e alla promozione dei principi di legalità, sviluppo sostenibile e diritti costituzionali.

Secondo il dettato normativo la conoscenza della Costituzione pervade tutte le altre tematiche poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione che rappresenta il fondamento della convivenza e del Patto sociale del nostro Paese.

La conoscenza della Costituzione implica l'avvio di un processo di educazione alla democrazia, educazione alla diversità, al rispetto del prossimo e dell'ambiente in tutte le sue manifestazioni, alla condivisione e alla cooperazione sostanziando i principi cardine su cui si fonda la stessa.

E' fondamentale che i ragazzi conquistino un ruolo di primo piano diventando essi stessi attori di quel processo di cambiamento e innovazione che non può prescindere dal connubio salute (dell'individuo e del pianeta) -abitudini/alimentazione, nell'ottica di uno sviluppo responsabile ed ecosostenibile attento al problema dello smaltimento e riciclo dei rifiuti.

Emerge in tutta evidenza la stretta interconnessione tra i principi fondamentali della nostra Costituzione (si pensi all'art. 2 che parla di doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale o all'art. 9 i cui si legge che la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, all'art. 32 che tutela il diritto alla salute) e gli obiettivi prefissati nell'Agenda 2030.

I nuclei tematici oggetto dell'Uda risultano estremamente moderni anche alla luce della modifica di notevole portata intervenuta proprio sull'art. 9 della Costituzione che, nella nuova formulazione, ha introdotto la tutela della biodiversità e degli ecosistemi pensando proprio al futuro delle nuove generazioni e considerando l'ambiente come bene primario e assoluto della Repubblica.

Gli allievi delle classi quinte affronteranno i nuclei tematici contenuti nell'Uda n.2 in sede di colloqui all'esame di Stato.

Il Consiglio di Classe ha anche aderito ad altri percorsi contenuti nel Piano di ampliamento dell'offerta formativa, fornendo agli alunni esperienze didattiche altamente educative.

Lo sviluppo dei percorsi di Educazione Civica ha inteso conseguire:

#### **OBIETTIVI GENERALI UDA PRIMO QUADRIMESTRE:**

Competenze mirate (Allegato C-Linee Guida DM 35/2020) e competenze chiave europee:

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;

#### OBIETTIVI GENERALI UDA SECONDO QUADRIMESTRE:

Competenze mirate (Allegato C-Linee Guida DM 35/2020) e competenze chiave europee:

- Conoscere l'organizzazione Costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, da parte degli studenti, i docenti curricolari hanno fatto ricorso al Problem Solving, al Brainstorming, al Peer tutoring, alla lezione frontale dialogata e all'esame di casi pratici e professionali.

Il conseguimento, al termine di ogni percorso, degli obiettivi, è stato oggetto di valutazione intermedia e finale.

La valutazione è avvenuta a mezzo di test semi-strutturato e/o prova orale.

Alla valutazione ha contribuito anche il prodotto finale (relazione individuale e/o prodotto multimediale) previsto nell'Uda alla fine del percorso.

Il coordinatore al termine di ciascun quadrimestre, esaminate le valutazioni dei docenti curricolari e considerato il prodotto finale realizzato individualmente ha proposto il voto globale al Consiglio di Classe in seno agli scrutini.

Il prodotto finale è stato oggetto di autovalutazione da parte degli alunni.

Le Uda sono allegate al presente Documento (ALLEGATO A)

Inoltre il CdC si è impegnato durante l'anno scolastico, ad attuare

momenti di riflessione ed approfondimento sui temi del riciclo e tutela  
dell'ambiente e del bullismo e cyberbullismo

## 8. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, hanno partecipato a diverse attività messe in atto dalla scuola.

Alcune di queste attività rientrano anche tra quelle indicate nei percorsi PCTO, in quanto con essi hanno in comune l'obiettivo di guidare gli allievi verso la scelta del loro futuro, sia essa quella del mondo del lavoro immediato o quella degli studi da intraprendere. Tali esperienze hanno accompagnato gli studenti nella valutazione e nella sperimentazione di ciò che hanno studiato sui banchi di scuola e che troveranno poi nella realtà che li attende una volta terminati gli studi.

Nella tabella di seguito sono riportate le attività svolte nel corrente anno scolastico.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Note
Webinar professionalizzanti	L'argomento dei vari webinar è esplicitato nel documento relativo al PCTO allegato	On line	La classe
Educazione alla cittadinanza attiva	Lotta alle mafie. Incontro con Saviano insieme per capire "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia"	On line	La classe
Percorso di "Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva"	Incontro CSM – Giornata mondiale della salute mentale	Scuola In presenza	La classe
PROGRESS TO B1-AND B2	Certificazione Cambridge inglese	Scuola In presenza	Una alunna
Percorso di "Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva"	Partecipazione all'incontro conferenza sulla celiachia Incontro con uno chef AIC	Scuola in presenza	La classe
Percorso di "Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva"	Conferenza con l'AVIS: incontro di formazione del donatore di sangue.  ECG di monitoraggio per le MCV (alcuni alunni della classe); donazione di sangue (alcuni alunni della classe)*	Scuola in presenza	La classe
Educazione alla cittadinanza attiva	Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Libera di parlare, libera di vivere" in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Scuola Aula Magna	La classe
Percorso di "Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva"	Partecipazione incontro formativo-informativo con l'associazione donazioni organi AIDO	Scuola in presenza	La classe

Percorso di “Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva”	Partecipazione incontro formativo informativo donazione organi. “IL DONO”	Teatro di Ceglie Messapica	La classe
“Safer internet day” Evento virtuale	Partecipazione alla diretta streaming in ambito del progetto “Cuori connessi”	On line	La classe
“Safer internet day” Evento virtuale	Partecipazione alla diretta streaming in ambito del progetto “Cuori connessi” “La colpa di essere obesi”	On line	La classe
Orientamento in uscita	Partecipazione Fiera del levante	Bari Salone dello studente e delle professioni	La classe
Progetto PON	Un PON per tutti per il potenziamento delle competenze di base ” IN CAMMINO VERSO IL FUTURO”	Scuola in presenza	Alcuni alunni della classe

## **9. Criteri per l'attribuzione del credito**

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O. M. 45/2023.

<b>Allegato A al D.Lgs. 62/2017</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si allega la tabella relativa ai crediti maturati dagli alunni nel corso del terzo e quarto anno.  
(ALLEGATO C)

## **10. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

All'area di professionalizzazione resta riservato, di norma, un periodo e moduli intensivi da svolgere nei modi e nei tempi definiti in sede progettuale. Il percorso di specializzazione quindi, rappresenta un segmento formativo molto importante per gli alunni.

Infatti esso:

- consente un approccio diretto con aziende e con esperti provenienti dal mondo del lavoro;
- favorisce un "apprendimento sul campo";
- offre l'opportunità di fare esperienze complementari alle normali attività didattiche;
- promuove la crescita della persona attraverso il "Sapere", il "Saper fare" e il "Saper essere".

A partire dal 5 marzo 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica, le attività di PCTO sono state svolte in modalità prevalentemente on line, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, al fine di potenziare forme di conoscenza del mondo del lavoro anche "a distanza"

Altre informazioni sui percorsi seguiti dagli alunni sono contenute nell'ALLEGATO D del presente Documento.

**I programmi svolti e le relazioni finali delle singole discipline saranno depositati agli atti della Segreteria.**

**Tale documento è stato redatto secondo le indicazioni fornite dalla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETT. ITALIANA/STORIA	RENDINA LOREDANA	
LINGUA E CULT. INGLESE	LAVOLTA ELENA	
LINGUA E CULT. FRANCESE	PIERRI ELISABETTA	
MATEMATICA	VERARDI PAMELA	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	PANNOFINO ANNA	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	ATTORRE VINCENZA	
LAB. SALA e VENDITA	GIOVANE MARIA GRAZIA	
LAB. ENOGASTRONOMIA	LIGORIO GIUSEPPA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMUNNI LUIGI	
RELIGIONE	ELIA MARIA ADDOLORATA	
SOSTEGNO	LODEDO ALFONSO	
SOSTEGNO	BIASI LOLITA	
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	DIGENNARO LEONARDO	

Ceglie Messapica (BR), 15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

---



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 45 del 09.03.2022)

**A.S. 2022/2023**

**Classe V D IPSEOA**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

**ALLEGATO A**

**Schede Disciplinari**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 45 del 09.03.2023)

A.S. 2022/2023

## **Classe V D IPSEOA**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

# **ALLEGATO B**

## **Griglie di valutazione**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 4 del 09.03.2023)

A.S. 2022/2023

**Classe V D IPSEO A**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

**ALLEGATO C**

**Riepilogo credito scolastico  
III –IV anno**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 45 del 09.03.2023)

A.S. 2022/2023

**Classe V D IPSEOA**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

**ALLEGATO D**

**Riepilogo attività di PCTO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 10 O.M. n. 45 del 09.03.2023)

A.S. 2022/2023

**Classe V D IPSEOA**

**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**Articolazione: Sala e Vendita**

**ALLEGATO E**

**Relazione finale  
alunnodiversamente  
abile**



